

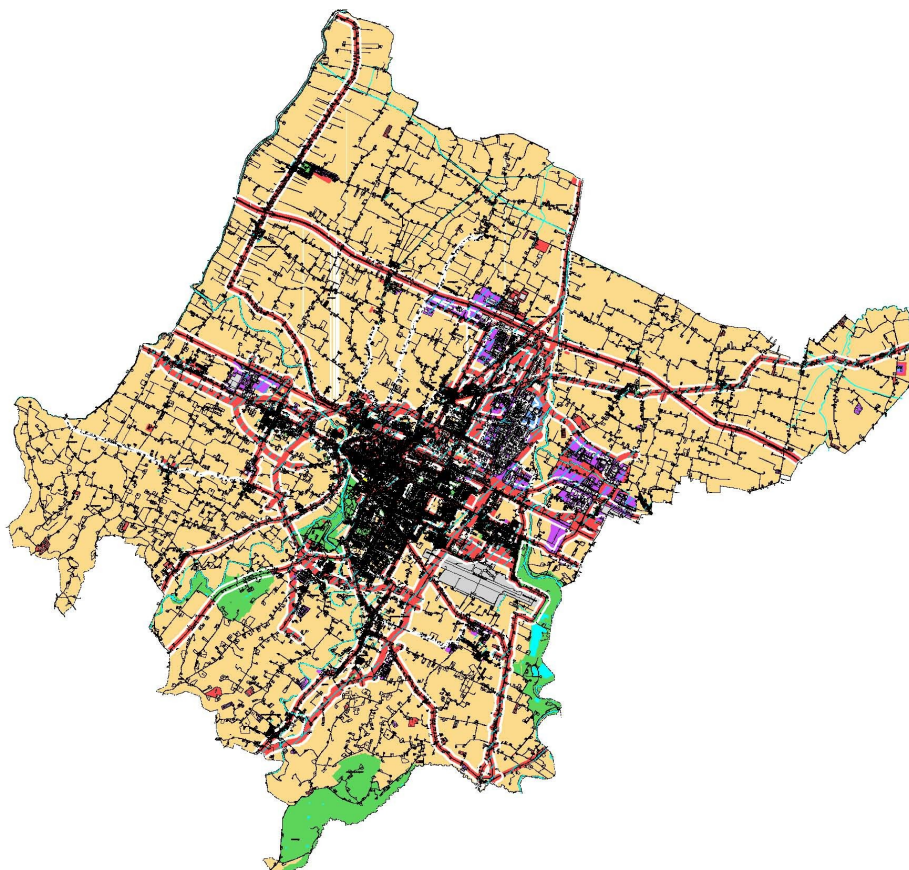


COMUNE DI FORLÌ

AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

UNITA' PIANIFICAZIONE AMBIENTALE



## CLASSIFICAZIONE ACUSTICA-RELAZIONE TECNICA-

VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA A SEGUITO APPROVAZIONE  
DELL'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 20/2000 DELLO STRUMENTO  
GENERALE DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA – APPROVAZIONE

SETTEMBRE 2009



**COMUNE DI FORLÌ**  
**CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**  
**RELAZIONE TECNICA**

*Comune di Forlì*

*ASSESSORE ALLA QUALITA'  
AMBIENTALE-VERDE-  
POLITICHE ENERGETICHE-  
RIFIUTI-ENERGIA-  
INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA-BENESSERE  
ANIMALE-SERVIZI  
CIMITERIALI*

Ing. Alberto Bellini

*SINDACO*

Prof. Roberto Balzani

*DIRETTORE AREA  
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO  
DEL TERRITORIO*

Arch. Massimo Valdinoci

DIRIGENTE SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Dott. Ercole Canestrini

UNITA' PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Dott.ssa Francesca Bacchiocchi

Geom. Elena Balzani

ADOZIONE  
DELIBERA DI C.C.

N. 73 del 14 aprile 2009

APPROVAZIONE  
DELIBERA DI C.C.

N. del 2009

## Verifica di coerenza con la pianificazione sovraordinata

Nell'ambito dell'adeguamento dello strumento urbanistico del Comune di Forlì alla legge regionale n. 20 del 2000 (suddivisione in PSC, POC e RUE), si richiama l'allegato 4 (*nuove procedure di valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale delle scelte di pianificazione*) della delibera di Giunta regionale n. 2053 del 2001 "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. n. 15 del 9 maggio 2001 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico" in cui si specifica che per la classificazione acustica delle trasformazioni urbanistiche potenziali definite dalla pianificazione comunale si considerano i contenuti e la disciplina del PSC e la verifica di coerenza si attua attraverso la VALSAT. Quest'ultima, compresa tra gli studi inseriti nel quadro conoscitivo, per l'adeguamento alla legge 20/2000 al paragrafo 3.3.2.4 "Inquinamento acustico" specifica che gli indicatori di valutazione degli impatti derivanti da inquinamento acustico sono ottenuti tramite elaborazione della Classificazione acustica aggiornata a gennaio 2006. Tale classificazione è stata definitivamente approvata il 12 dicembre 2007 con delibera di Consiglio Comunale n. 202 e successivamente modificata con deliberazione n. 98 del 23 giugno 2008 in seguito all'adozione dell'adeguamento del Piano Regolatore generale (PRG) alla Legge Regionale n. 20 del 2000. In tale contesto è stata redatto il rapporto preliminare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 4/2008.

Le elaborazioni della classificazione acustica hanno permesso di stimare gli impatti generati dalle principali sorgenti di inquinamento sonoro sulla popolazione. La principale fonte di inquinamento è costituita dalle infrastrutture di trasporto mentre le altre fonti di rumore sono meno preoccupanti: meno del 5% della popolazione risiede dentro o in zone limitrofe ad ambiti produttivi artigianali – industriali. Il dato, calcolato puntualmente è in linea con la stima effettuata dalla ValSAT del PTCP per la "Città regionale di Forlì" che attribuiva un valore pari a 6,3% della popolazione complessiva.

### Varianti

A seguito definitiva approvazione dell'adeguamento alla legge regionale n.20/2000 dello strumento generale di pianificazione urbanistica (PSC – POC – RUE) con deliberazione consiliare n. 179 del 1 dicembre 2008 si deve procedere all'aggiornamento della classificazione acustica attraverso la predisposizione di apposita variante (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 15/2001). Si riportano pertanto le modifiche apportate che hanno determinato un passaggio di classe rispetto all'adeguamento cartografico effettuato contestualmente all'adozione dell'adeguamento del Piano Regolatore generale (PRG) alla Legge Regionale n. 20 del 2000:

1. Tavola 9 - comparto D3.2 posto ad ovest della "Mattei 1" la presente variante acustica prevede di portare la zona (v) (Verde pubblico), da **classe V**

**di progetto a classe IV di progetto;**

2. Tavola 9 – la previsione viabilistica del nuovo collegamento tra Villa Selva e Coriano è stato stralciato dal PSC e pertanto la classificazione acustica relativa al tratto stradale passa da **classe IV di progetto a classe III di fatto;**

3. Tavola 9 – la previsione di Ambiti specializzati per attività produttive del territorio urbanizzabile nell'area del Polo produttivo di Villa Selva è stata stralciata dal PSC pertanto la classificazione acustica relativa alle aree indagate con lo screening di Villa Selva passano da **classe IV di progetto a classe III di fatto;**

4. Tavola 9 – area denominata dal PRG “T4 – 17” è diventata tutta terziaria – direzionale. Pertanto la classificazione acustica relativa all'area diventa da **classe V di progetto a classe IV di progetto;**

5. Tavole 8 – il terreno edificabile in via Balzella a seguito approvazione del piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (delibera di C.C. n.15 del 10 febbraio 2009) passa **da classe IV di fatto a classe IV di progetto;**

6. In fase di realizzazione delle aree produttive dovrà essere prevista un idonea fascia “cuscinetto” da porre in classe IV per sopperire alla criticità dovuta al salto di classe.

7. \* In tale area deve essere prescritta una fascia di mitigazione acustica in fase di permesso di costruire-DIA.

**Responsabile Unità Pianificazione Ambientale**

Dott.ssa Francesca Bacchiocchi